

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

UNITÀ OPERATIVA DI STAFF 2 – MONITORAGGIO E CONTROLLO FONDI COMUNITARI, NAZIONALI E REGIONALI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall'1/01/2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 4755 del 28 agosto 2017 con il quale al dott. Gaetano Valastro è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1050 del 13/07/2016 con il quale, al dott. geol. Girolamo Gaudesi, è stato conferito l'incarico di Dirigente relativo alla Unità di Staff 2 – Monitoraggio e Controllo Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali del predetto Dipartimento;
- VISTO** il comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale n.21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale n. 8/2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia”, il cui art. 24 contiene le modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016;
- VISTA** la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, recante “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni...”;

- VISTO** il D.P.R.S. 31 gennaio 2012 n. 13 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011, pubblicato sulla GURS n. 7 del 17/02/2012;
- VISTO** il D.Lgs. n° 50 del 18 aprile 2016;
- VISTO** il DPR del 14 giugno 2016, n.12 con il quale vengono regolamentati gli ambiti organizzativi e gestionali dei Dipartimenti Regionali e viene stabilito che al Dipartimento Regionale Tecnico - dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità competono gli adempimenti tecnici ed i controlli sulle opere di competenza del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, incardinato nell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per parte residuale non abrogata dal D. Lgs. n° 50/16;
- VISTO** il Decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";
- VISTA** la legge n.8 del 9 maggio 2017 "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale*" pubblicata sulla GURS n° 20 del 12/05/2017 suppl. ord. n°1;
- VISTA** la legge n.9 del 9 maggio 2017 "*Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*" pubblicata sulla GURS n° 20 del 12/05/2017 suppl. ord. N° 2;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.187 del 15 maggio 2017 "*Legge di stabilità Regionale 2017 e Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019. D.Lgs 23 giugno 2011 n.118, allegato 4/1-9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017*";
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia, trasmesso alla Commissione Europea nel mese di settembre 2014, con il quale, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, si è provveduto a definire, a livello nazionale, la strategia, le priorità e le modalità di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 10/2015 concernente la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.185 del 17 maggio 2016 "Patto per lo sviluppo della Sicilia 2016 (Patto per il SUD) Interventi" con al quale è stato approvato il quadro sinottico Allegato A ;
- VISTA** la Delibera CIPE n.25 del 10 agosto 2016 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020-aree tematiche nazionali ed obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1,

comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014”, con la quale, nell’ambito del riparto del Fondo sviluppo e Coesione 2014-2020 è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città Metropolitane mediante appositi Accordi interistituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;

CONSIDERATO che nella predetta Delibera CIPE n. 25/2016 in “Tabella 2” sono previsti interventi per fognature e depurazione nel territorio nazionale per un totale di 598,44 milioni di euro;

VISTA la Delibera CIPE n.26 del 10 agosto 2016 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse con la quale vengono assegnate alla regione Sicilia 2.320,4 milioni di euro;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.301 del 10 settembre 2016 con al quale è stato approvato lo schema per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Siciliana, unitamente ai prospetti – Allegato A- contenenti l’identificazione di interventi prioritari, l’importo complessivo e le risorse previste per la loro attuazione, tra cui l’intervento strategico di “Interventi di recupero, consolidamento e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese le dighe e gli acquedotti” per un importo di € 42.723.500,00 ;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.5 dell’11 gennaio 2017 Fondo sviluppo e Coesione 2014-2020 Patto per il SUD - Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO)- Approvazione;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.198 dell’28 maggio 2017 Fondo sviluppo e Coesione 2014-2020 Patto per il SUD – Si.Ge.Co – (Approvazione versione maggio 2017);

CONSIDERATO che il Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) per il Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 (Patto per il Sud) prevede che l’U.M.C. predisponga adeguate piste di controllo per i singoli “interventi strategici” al fine rappresentare la descrizione del processo attuativo dell’attività nel suo svolgimento dalla fase di programmazione alla certificazione della spesa;

VISTA la nota del Dipartimento Regionale delle programmazione della Presidenza della Regione prot.n. 350 del 11 gennaio 2017 concernente: “Patto per lo Sviluppo della Sicilia (Patto del SUD) - aggiornamento dell’elenco degli interventi della deliberazione della Giunta regionale n.301 del 10 settembre 2016 – Allegato “B”(Allegato A);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.20 del 18 gennaio 2017, con la quale si approva l’Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n.301 del 10 settembre 2016 ed il relativo format delle schede di progetto contenente i crono programmi fisici, procedurali e finanziari;

VISTO che l’Allegato B di cui sopra, comprende gli interventi Settore Prioritario “4.Ambiente”, Settore d’intervento “a. Acque e Rifiuti”, Intervento Strategico 6.Interventi di recupero, consolidamento e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese le dighe e gli acquedotti;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.29 del 21 gennaio 2017 di aggiornamento dell’elenco degli interventi Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n.301 del 10 settembre 2016 –Modifica;

VISTA la circolare n.3 del 16 febbraio 2017 del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro, Unità di Staff 4-Gestione del Fondo Sviluppo e Coesione nella quale vengono riportati gli adempimenti di natura finanziaria per gli interventi previsti nel Patto per il SUD, ed il D.D. n.154 del 15/2/2017 di istituzione dei capitoli in entrata, tra i quali il cap.n.7473 denominato “*Assegnazione dello stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per*

la conservazione e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese le dighe e gli acquedotti”;

CONSIDERATO che per ciascun intervento è stato compilato la scheda di progetto contenente i cronoprogrammi fisici, procedurali e finanziari dalla quale si evince la spesa programmata negli anni 2017-2018-2019;

VISTO che gli interventi strategici compresi nelle Linee di Sviluppo e relative aree di intervento, concordati nel Patto per il Sud 2014/2020, riguardano i seguenti cinque settori: Infrastrutture; Ambiente; Sviluppo economico e attività produttive; Turismo e cultura; Sicurezza legalità e sviluppo del territorio. Dal momento che gli interventi strategici selezionati nel settore Ambiente riguardano tre macro ambiti così chiamati: a) Acqua e Rifiuti; b) Dissesto idrogeologico; c) Territorio. Dalla considerazione che che nel macro ambito a) Acqua e Rifiuti sono compresi tutti gli interventi, attribuiti alla competenza di questo Dipartimento, che risolvono *“la procedura di infrazione 2003/2077 relativa alle discariche illegali di rifiuti e quelle che consentono una gestione ordinaria dei rifiuti ed allo smaltimento dei rifiuti stoccati (EU Pilot 6582/14/ENVI)”*, la *“bonifica dei terreni contaminati”*, le *“opere relative al sistema idrico integrato”*, nell'ambito della distribuzione e qualità delle acque, con particolare riferimento all'adeguamento e ottimizzazione dei sistemi di depurazione per la risoluzione delle procedure di infrazione alle direttive comunitarie in corso, la *“impiantistica per il trattamento rifiuti”*, il *“potenziamento delle infrastrutture di depurazione idrica e del sistema irriguo”*, il *“recupero, consolidamento, conservazione e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese dighe ed acquedotti nelle aree di insediamento industriale”*;

VISTA la nota del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro prot. n. 25724 del 26/05/2017 con la quale, al fine di rendere quanto più omogenee e uniformi le procedure inerenti agli atti derivanti dall'attuazione del FSC 2014-2020 – Patto per il Sud della Regione Siciliana, si trasmettono gli schemi di Piste di Controllo inerenti le tipologie di interventi **“Opere Pubbliche e Acquisizione di beni e servizi a Regia”** e **“Opere Pubbliche e Acquisizione di beni e servizi a Titolarità”**;

PRESO ATTO dello schema di Piste di Controllo inerenti le tipologie di interventi **“Opere Pubbliche e Acquisizione di beni e servizi a Titolarità”** proposto dal Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro;

VISTA la nota del Servizio 4_ Gestione Infrastrutture per le Acque quale l'Ufficio Competente per le Operazioni prot. n.32239 del 21/07/2017 con la quale si esprime in merito alla compilazione della sezione 2 dello schema della Pista di Controllo che viene demandata interamente ai singoli dipartimenti attuatori;

VISTA la Pista di controllo riguardante le operazioni appartenenti alla classe tipologica **“Realizzazione di OO.PP e acquisizione di beni e servizi a Titolarità”** per l'articolazione 4.a. 6. (Interventi di recupero, consolidamento e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese le dighe e gli acquedotti) elaborata da questa UMC;

VISTO il Si.Ge.Co. che stabilisce che *“le piste di controllo definite da ognuno dei Centri di Responsabilità che concorreranno all'attuazione dei singoli interventi Strategici saranno rese esecutive con atto finale del Responsabile dell'Intervento Strategico e successivamente notificato a tutti i soggetti interessati all'attuazione nonché all'Organismo di Programmazione, all'Autorità di Audit ed all'Organismo di Certificazione”*;

CONSIDERATO che il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità risulta essere il Responsabile dell'Intervento Strategico 4 a.6. (Interventi di recupero, consolidamento e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese le dighe e gli

acquedotti) del "Patto per il Sud 2014/2020" e che l'Ufficio Competente per le Operazioni è il Servizio 4_ Gestione Infrastrutture per le Acque ;

VISTO il DDG. n°1221 del 20/09/2017 che approva la pista di controllo relativa all'Intervento Strategico 4 a.6. *"Interventi di recupero, consolidamento e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese le dighe e gli acquedotti"*;

CONSIDERATO che il su indicato Decreto, unitamente all'allegato tecnico, è stato inviato alla competente Ragioneria Centrale per l'apposizione del visto semplice come disposto dal Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) per il Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 (Patto per il Sud);

VISTO il rilievo n°285 del 09/10/2017 con il quale la Ragioneria Centrale restituisce il DDG. n°1221 del 20/09/2017 riguardante l'approvazione della pista di controllo relativo all'Intervento Strategico 4 a.6. *Interventi di recupero, consolidamento e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese le dighe e gli acquedotti*;

RITENUTO di dover procedere all'annullamento del DDG. N°1221 del 20/09/2017 per dar seguito alle osservazioni formulate nel suddetto rilievo;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DECRETA

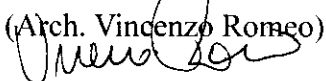
Art 1 - Per le motivazioni sopra indicate viene annullato il Decreto DDG. N°1221 del 20/09/2017.

Art. 2 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n°21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015 n°9.

Palermo, 04 DIC. 2017

L'Istruttore Direttivo

(Arch. Vincenzo Romeo)



Il Dirigente dell'UMC

(Dott. Geol. Girolamo Gaudesi)

